

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R. - Concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Mathi ad uso industriale e civile, chiesta dalla Società Megadyne S.p.A. (nr. pr. 026017 - Cod. Utenza TO14873) Assenso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 259-7835 del 22.3.2018; Codice Univoco: TO-P-06599.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche
(... omissis ...)
DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R alla Società Megadyne S.p.A., con sede legale e stabilimento in Mathi (TO) - Via Trieste n. 16 - C.F. e P. Iva 00477710016, la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea ad raffreddamento processo industriale, irrigazione aree verdi private e scorte antincendio (usi Produzione di Beni e Servizi e Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.), estratta da n. 1 pozzo in falda superficiale, cod. univoco **TO-P-06599** in Comune di Mathi, per una portata massima pari a 0,90 l/s e media pari a 0,0167 l/s, cui corrisponde un volume medio annuo di 500 mc. (nr. pr. **026017** - Cod. Utenza **TO14873**);

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) di accordare la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999 e per ulteriori 15 anni a decorrere dalla data del 10.8.2014, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)